

Sergio Staino

## «Si criticano gli editori ma il bersaglio è Matteo»

Una lunga puntata di *Report* è andata in onda lunedì scorso: oggetto, la Pessina costruzioni, nuova proprietaria dell'*Unità*.

**Sergio Staino, lei è stato il direttore dell'«Unità», l'ha vista l'inchiesta andata in onda sulla Rai? «Sì».**

**E cosa ne pensa?**

«Ho parlato a lungo con i Pessina. Con Massimo Pessina, in particolare. Penso che lui e la sua famiglia siano imprenditori che dovrebbero essere valorizzati».

**Ma le denunce fatte nell'inchiesta di «Report»? La storia del Kazakistan?**

«La Pessina costruzioni era andata in Kazakistan per vedere se c'era la possibilità di costruire delle case per i dipendenti dell'Eni. Tutto qua».

**Veramente dall'inchiesta di «Report» non viene fuori che sia stato tutto liscio, che sia tutto qua, come dice lei...**

«Da quell'inchiesta vengono fuori soltanto sospetti. Sospetti e basta».

**Però sono sospetti ben documentati...**

«C'è un'azienda italiana che vuole portare lavoro all'estero. Io vedo questo».

**Gli inviati di «Report» hanno visto ben altro...**

«Io penso che bisognerebbe fare un'inchiesta su come fanno le inchieste a *Report*».

**Perché?**

«Perché a me quelli di *Report* sono venuti a fare una lunga intervista quattro mesi fa sull'*Unità*. Un'intervista lunga un'ora dalla quale hanno poi estrapolato soltanto un pezzettino».

**Lei forse non aveva detto quello che hanno mandato in onda nella puntata di «Report»?**

«Sì, lo avevo detto. Ma loro poi lo hanno usato per dimostrare una tesi preconstituita».

**E quale sarebbe secondo lei questa tesi preconstituita?**

«Vogliono attaccare la Pessina costruzioni per poter poi attaccare Matteo Renzi».

**Dice?**

«Sì, lo dico. E si è visto in questi mesi. Meno male che un po' di tempo fa avevo fatto un editoriale per difendere Renzi proprio mentre tutti lo attaccavano e adesso vediamo come sta andando a finire».

**Allude alle notizie sul depistaggio nell'affare Consip, quello dove è coinvolto il papà di Renzi?**

«Già, sono convinto che verrà fuori l'estraneità di Tiziano Renzi».

Alessandra Arachi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

